

Resoconto della riunione di giovedì scorso, 18 marzo 2010.

OdG

1. Progetto di importazione di zucchero brasiliano.
2. Progetto di solidarietà con i bambini lavoratori di Bogotá (l'uovo di Colombia).
3. Progetto di solidarietà con l'Assemblea dei lavoratori di Rosarno.
4. Progetto "Liberalarte!" del FPML – Fronte Popolare di Musica Libera (www.fpml.it) adesione come rete al progetto.
5. Progetto "s-bilancio" dei GAS.
6. Convegno organizzato dalla provincia e relativo questionario.
7. Varie

Vado per punti all'odg:

1. Progetto di importazione di zucchero brasiliano.

Stefano ha presentato il progetto di importazione di zucchero brasiliano del Movimento Sem Terra di cui è promotrice la Bottega del Commercio Equo e Solidale "Kinkelibà" del Pigneto. Si proporrà l'acquisto ai GAS e si è pensato che un'ottima acquirente potrebbe essere l'azienda del Lazio di cui, scusate, non ricordo il nome che già utilizza lo zucchero di canna equo per confezionare la cioccolata alla nocciola. Nella prossima riunione verrà qualcuno a raccontarci questo progetto.

2. Progetto di solidarietà con i bambini lavoratori di Bogotá (l'uovo di Colombia).

Abbiamo aderito alla campagna di raccolta fondi lanciata dall'associazione SAL (Solidarietà con l'America Latina) attraverso la vendita di Uova Eque e Solidali a sostegno di un progetto scolastico per bambini e ragazzi lavoratori a Bogotá in Colombia. Visti i tempi stretti prima di Pasqua non ce la facciamo a fare un ordine collettivo ma tutti i GAS interessati possono leggere tutte le informazioni al sito <http://www.saldelatierra.org> o chiedere informazioni all'e-mail info@saldelatierra.org. Altrimenti si può chiedere a Marina del GAOS di farci avere i punti di distribuzione.

3. Progetto di solidarietà con l'Assemblea dei lavoratori di Rosarno.

Da un paio di mesi a questa parte alcuni lavoratori africani cacciati da Rosarno si trovano a Roma. Ospiti di alcune realtà di movimento, si sono riuniti e organizzati: il 30 gennaio 2010 hanno costituito l'Assemblea dei Lavoratori Africani di Rosarno a Roma e hanno prodotto un documento in cui denunciano la propria condizione. Stanno incontrando le istituzioni, per provare ad avviare un percorso di regolarizzazione, stanno costruendo una rete di relazioni con chi ha voglia di ascoltarli. Tra cui noi della Rete, che siamo chiamati in causa perché come GAS difendiamo le forme di consumo che salvaguardino i diritti dei lavoratori, perché ci richiamiamo ai valori della solidarietà e non solo.

I ragazzi di Rosarno hanno bisogno di tutto, beni di prima necessità ma soprattutto di un

lavoro regolare e di condizioni di vita dignitose:

per quanto riguarda vestiti e scarpe:

si è pensato di sentire Astorflex per chiedere loro, come GAS di Roma che si riforniscono delle loro scarpe, di donarne ai lavoratori di Rosarno, come “investimento solidale” – io farò un “censimento” di quante e quali scarpe servono loro e lo comunicherò al più presto ad Alfredo e Dario (Gasper) che si occuperanno di sentire Astorflex; chiunque abbia vestiti usati ma in buone condizioni (taglie grandi) può contattarmi alla mia email personale che ci organizziamo per portarglieli (silviacoppola@gmail.com).

per quanto riguarda il lavoro la questione è più complessa, ma anche più incisiva, perché aiuterebbe anche il parallelo discorso politico che si sta portando avanti con le istituzioni: il mio GAS (Bibbi) sta preparando una lettera da mandare ai produttori – chiediamo loro solidarietà, facciamo valere i rapporti che si sono creati con i produttori e chiediamo loro di attivarsi in prima persona contro lo sfruttamento del lavoro e per dimostrare che la solidarietà non è a senso unico. E poi a noi di Bibbi è capitato tante volte che i nostri produttori si lamentassero di non riuscire a trovare persone disposte a lavorare la terra! Appena ho la lettera ve la mando.

Pensiamo a qualche progetto da costruire come Rete (magari lo presentiamo al Bando della Provincia? O magari lo proponiamo come cofinanziamento a qualche azienda...).

4. Progetto “Liberalarte!” del FPML – Fronte Popolare di Musica Libera (www.fpml.it) adesione come rete al progetto.

Gianluca e Leonardo del FPML ci hanno presentato il progetto (di cui potete leggere qui). Ci è piaciuto molto e abbiamo trovato molte affinità con i principi dei GAS (“filiera corta” musicista-pubblico, lavoro in rete, ad es.) ma anche condivisione nella loro pratica di rivendicazione del libero accesso al sapere in generale e all’arte in particolare.

Quasi tutti i presenti si sono comprati un cd (anzi 2, perché la confezione ne contiene 2, con 33 canzoni di musicisti diversi, ed uno vuoto per riprodurlo rispettando le regole della ‘creative commons’). In questo modo potremo farla girare tra gasist* e amic* e magari organizzare un ordine collettivo (il pacco contiene 10 cd ad un prezzo base di 5 euro, se non sbaglio).

Comunque il riferimento per tutti è Leonardo del FPML: leonardovietri@gmail.com

5. Progetto “s-bilancio” dei GAS.

Il gruppo di lavoro che vuole lavorare alle linee guida per un Bilancio Sociale della Rete Gas del Lazio, stenta a decollare. La riunione dello scorso 11 marzo è andata quasi deserta. Quindi, siccome invece crediamo che sia un lavoro importante per la Rete, sollecitiamo la partecipazione e ripartiamo con la convocazione di una nuova riunione. Carlo Cortellessa rilancerà un invito alla riunione – qualcun* proponeva di farlo in zona San Lorenzo – Pigneto.

6. Convegno organizzato dalla provincia e relativo questionario.

Al di là di cosa sceglierà di fare ogni singolo GAS, la Rete parteciperà al convegno organizzato dalla Provincia di Roma venerdì 26 marzo (Sala Di Liegro – Palazzo Valentini). Il convegno si intitola “Responsabilità sociale e consumo sostenibile – La Provincia ascolta i Gruppi di Acquisto Solidale” ed è organizzato dall’assessorato di

Smeriglio (Ass. al lavoro e alla formazione professionale). È visto (cfr invito) “come un momento di condivisione di idee e proposte per il nuovo avviso pubblico con cui il Servizio IV, nuovo titolare dell’ufficio ‘Qualità della vita’, rafforzerà l’impegno dell’amministrazione a favore dei Gruppi d’Acquisto Solidale”.

Abbiamo criticato le modalità di convocazione, l’impostazione del questionario, i criteri del bando dell’anno scorso (che non premiava il fare rete né le realtà informali) nonché il mancato coinvolgimento diretto della Rete al percorso. Vorremmo che non cadessero soldi “a pioggia” con criteri non condivisi o poco vicini alle necessità dei GAS che avrebbero secondo noi bisogno di un sostegno strategico, fatto di servizi e strutture informatiche e logistiche, e non episodico. Marco del GASS farà l’intervento iniziale per la Rete – sul forum del nostro sito è stata aperta la discussione “Intervento Convegno Provincia di Roma”.

7. Manifestazione acqua pubblica

Infine abbiamo deciso l’adesione, come Rete dei GAS di Roma e Lazio, alla manifestazione di sabato 20 marzo (oggi) per la pubblicizzazione dell’acqua (<http://www.acquabenecomune.org/spip.php?article7212>). Quindi ora facciamo parte del Comitato promotore del Forum Italiano dei Movimenti per l’Acqua (vedi “sezione reti territoriali” al link <http://www.acquabenecomune.org/spip.php?article=376>) e al costituendo comitato promotore referendario (<http://www.acquabenecomune.org/spip.php?article7200>).

Altri punti all’odg:

- strumenti informatici: nuovo sito Rete G.A.S. Lazio, Gestigas di Rete, formazione informatica per i G.A.S., mailing list, Gassemblea
- non abbiamo avuto il tempo di discuterli – erano le 21.30 ed eravamo tutti stanchi! – quindi abbiamo pensato che saranno discussi di rigore come primi 2 punti all’odg della prossima riunione, prevista per il giovedì 15 aprile pv.

Redatto da

Silvia – GAS Bibbi